



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. " G.FALCONE" S.G.LA PUNTA

CTIC8AM007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. " G.FALCONE" S.G.LA PUNTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8386** del **12/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 92** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 96** Modello organizzativo
- 101** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Reti e Convenzioni attivate
- 105** Piano di formazione del personale docente



**108** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

Il contesto culturale del territorio di S. G. la Punta è estremamente vario e caratterizzato da continui flussi di movimento. Nella nostra istituzione esso si manifesta con la presenza sia di un'ampia fascia di alunni supportati dalle famiglie sul piano culturale ed economico, sia di numerosi allievi in situazione di svantaggio socio-economico. Il continuo flusso di movimento degli alunni in entrata e in uscita è determinato dai frequenti spostamenti delle famiglie per motivi di lavoro. Nella nostra scuola si registra il 3% di alunni le cui famiglie hanno provenienza comunitaria ed extracomunitaria. Essi costituiscono una fonte di arricchimento e di scambio culturale per la nostra comunità sociale.

Il 4% degli alunni ha una certificazione di disabilità, il 3% ha una certificazione di DSA.

La scuola si prodiga ad utilizzare le risorse professionali disponibili per la realizzazione dell'inclusività degli alunni stranieri, attraverso la costituzione di una commissione e di un protocollo per l'accoglienza e la possibilità di utilizzare formulari di iscrizioni tradotti nelle diverse lingue. La scuola, nell'ottica del principio d'inclusività, realizza diversi progetti e una didattica interculturale.

La maggior parte delle strutture socio-culturali sono a carattere privato (religioso e laico), ma esistono anche strutture pubbliche, ludico-sportive e socio-culturali: associazioni sportive, centro diurno per anziani, anfiteatro comunale, parco giochi comunale, campo di calcio, pattinodromo, palestra comunale e la banda comunale.

La scuola concede la palestra del plesso "E. Fermi" all'Ente Locale proprietario per la realizzazione di attività sportive destinate a tutta la popolazione di adolescenti di San Giovanni La Punta.

#### VINCOLI

Si evidenzia la presenza di alunni in situazione di netto svantaggio socio-economico, perché i supporti non sempre sono adeguati ai bisogni delle famiglie che risentono del fenomeno della disoccupazione che affligge il nostro territorio. La pandemia da Covid-19 ha ridotto ancora il numero degli occupati e accentuato il digital divide e le diseguaglianze economiche e sociali.



Un buon 30% delle famiglie, inoltre, anche per convinzione culturale, non ha ancora recepito il ruolo importante della collaborazione con la scuola e, nonostante i continui inviti e sollecitazioni, stenta ancora a concretizzare quel dialogo con l'istituzione scolastica che dà un contributo fondamentale alla formazione degli alunni. Per quanto riguarda la realizzazione dell'inclusione degli alunni stranieri sarebbe auspicabile, al fine di favorire il dialogo con le loro famiglie, la presenza di un mediatore culturale.

## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ

Il contesto territoriale presenta le seguenti opportunità:

- Presenza di comunità giovanili che favoriscono il recupero dei minori abbandonati, disadattati e destinatari di provvedimenti del Tribunale dei Minori frequentanti le scuole dell'obbligo.
- Presenza di istituti per la riabilitazione dei ragazzi in grave situazione di handicap, che frequentano le scuole del territorio.
- Presenza di gruppi parrocchiali, gruppo scout e associazioni di volontariato.
- Nel territorio esistono scuole di tutti gli ordini e gradi.

La maggior parte della popolazione del Comune iscrive i propri figli presso istituzioni scolastiche statali; sono però funzionanti alcune scuole private (soprattutto scuola dell'Infanzia).

Nel territorio sono presenti:

- la A.S.P. N° 3, al cui servizio di Neuropsichiatria infantile la scuola fa costante riferimento per il controllo e l'eventuale certificazione di alunni in situazione di disabilità e difficoltà di apprendimento e per consulenza su alunni a rischio di dispersione.
- I servizi sociali

La scuola si impegna ad instaurare un dialogo costruttivo, basato sull'ascolto, sul confronto e sulla collaborazione, con i suoi stakeholder: studenti, genitori, personale scolastico, Enti locali, Ambito Territoriale, USR, MI e Servizio Sanitario Nazionale.

### VINCOLI



Il territorio è caratterizzato da:

- Calo demografico della popolazione scolastica dovuto al decremento dell'arrivo di cittadini immigrati.
- Attività lavorative presenti nel territorio principalmente legate ai settori secondario e terziario.
- Presenza di varie problematiche socio-finanziarie legate alla disoccupazione.
- Carenza di adeguati spazi verdi attrezzati per attività ludiche. Presente solo un parco giochi urbano.
- Presenza di numerose famiglie che svolgono attività lavorative fuori Comune.
- Carenza di centri di aggregazione giovanile.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

L'Istituto consta di tre plessi: via Pisa (Sede centrale), Plesso " E. Fermi" e Via Teano. In tutti i plessi sono presenti classi appartenenti ai tre ordini scolastici per agevolare le famiglie con più figli frequentanti la scuola e per facilitare la continuità didattica.

Gli edifici di via Pisa e del Plesso "E. Fermi" dispongono di ampi spazi esterni, palestre, aule mensa, sale docenti, biblioteche scolastiche e laboratori: musicale, linguistico, scientifico, artistico e multimediale. Entrambi sono provvisti di rete LAN/WLAN; anche il plesso di via Teano è stato dotato recentemente di linea internet per agevolare la didattica a distanza per gli alunni fragili o per la Dad in generale.

Quasi tutte le aule del plesso "E. Fermi" e dieci della Sede centrale sono munite di LIM e di touch screen; si sta provvedendo all'acquisto di altri dispositivi grazie ai finanziamenti provenienti dai progetti PON -FESR sia nazionali che regionali e da somme erogate dallo Stato. La sede di via Teano dispone di palestra, spazi polifunzionali, aula mensa, ampio cortile e laboratorio linguistico/multimediale. Nel Plesso di via Pisa sono state predisposte aree per giochi per esterni. Tutti i plessi usufruiscono degli efficienti servizi comunali di scuolabus e refezione scolastica. All'esterno di ciascuna sede sono presenti spazi idonei per il parcheggio delle macchine.

### VINCOLI



Solo il plesso di via Teano è fornito di certificazione di prevenzione incendi ed è stato costruito con criteri antisismici. Nei plessi di via Pisa ed "E. Fermi" le certificazioni sono ancora al vaglio dei Vigili del Fuoco. Al plesso "E. Fermi" gli spazi esterni sono ampi, ma non adeguatamente attrezzati per le attività ludico-ricreative e sportive outdoor. La scuola difficilmente può contare sul contributo volontario delle famiglie. Pertanto, il personale docente ha organizzato negli anni passati fiere del dolce e mercatini per potere recuperare fondi da destinare all'acquisto di materiale per migliorare la nostra offerta formativa.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

LA SCUOLA OFFRE AI GENITORI, DI CUI MOLTI ENTRAMBI LAVORANO, LA POSSIBILITÀ DI USUFRUIRE DI UN ORARIO PROLUNGATO FINO ALLE 16,00 SIA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA CHE SÌ PER LA SCUOLA PRIMARIA. SONO ATTIVI MOLTI LABORATORI CHE SI OCCUPANO DI POTENZIARE LE ABILITÀ MATEMATICHE E LINGUISTICHE NEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ DI RENDIMENTO.

##### Vincoli:

GLI STUDENTI PROVENGONO DA UN CONTESTO SOCIOECONOMICO E CULTURALE MEDIO-BASSO, CON UNA PRESENZA DEL 6,7% DI ALUNNI STRANIERI. TUTTO QUESTO COMPORTA UN LIMITE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

LA SCUOLA È COLLOCATA IN UN TERRITORIO SUL VERSANTE SUD EST DELL'ETNA. NELLA ZONA SONO PRESENTI GROSSI CENTRI COMMERCIALI IN CUI LAVORANO ALCUNI DEI GENITORI DEI NOSTRI ALUNNI, MA CHE NON RIESCONO A SODDISFARE LA RICHIESTA DI LAVORO DEL POSTO PER CUI IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE E DELLA ZONA RIMANE ANCORA MEDIO-ALTO. UN RUOLO IMPORTANTE VIENE SVOLTO DALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO CHE ATTIVITÀ SPORTIVE A PREZZI MOLTO MODICI, FAVORENDONE LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA FAMIGLIE CON SVANTAGGIO ECONOMICO.

##### Vincoli:

L'Ente Locale opera in sinergia con le scuole, ma non fornisce finanziamenti sufficienti per soddisfare le esigenze degli alunni. Viene erogato ogni anno scolastico un finanziamento minimo, che serve per finanziare l'acquisto degli arredi e del materiale di cancelleria. Riguardo alla sicurezza, l'Ente locale interviene per riparazioni (l'ultimo intervento è la riparazione del tetto della palestra di Via Pisa) e



pulizia dei cortili, ma non opera da almeno 10 anni con interventi strutturali importanti.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La scuola dispone dei finanziamenti statali e regionali. Finanziamenti minimi provengono anche dall'Ente Locale. La scuola ha aderito ai PON FSE e FESR e a progetti finanziati dal MIUR. La scuola si compone di 3 plessi: il plesso di via Pisa (plesso centrale), il plesso "E. Fermi" e il plesso di via Teano, tutti nel centro di San Giovanni La Punta, quindi facilmente raggiungibili. Il plesso di via Pisa e' stato costruito alla fine degli anni 80, con criteri antisismici. Il Plesso "E. Fermi" e' stato costruito negli anni '70, quindi non con criteri antisismici. Il Plesso di via TEANO e' stato costruito nel 2007 con criteri antisismici con un'iniziativa di Project financing in collaborazione tra il Comune , che ha fornito il terreno edificabile, e la Ditta edile CST che ha costruito il plesso e alla quale esso appartiene a tutt'oggi. E' la ditta che si occupa della sua manutenzione ordinaria e straordinaria. Il Plesso e' stato costruito con criteri antisismici. Tutti i 3 plessi sono dotati di monitor touch e al momento sono in conclusione il lavoro di potenziamento della fibra ottica nel plesso di Via Pisa.

##### Vincoli:

Vanno potenziati i laboratori presenti nei 3 plessi.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Lo scorso anno sono andati in pensione 4 docenti e un'assistente amministrativa.. Pertanto il collegio continua ad essere interessato da un processo di ricambio. Da un'eta' media di 55 anni di due anni fa siamo passati ad un'eta' media di 42 anni. In aumento sono i docenti con laurea e studi post universitari. Ben 4 dei nostri docenti sono passati al Ruolo di Dirigenti Scolastici. Tutti i docenti del collegio sono del territorio, il che conferisce alla scuola una buona stabilita'. Il personale di sostegno si attesta su un'eta' anagrafica media di 40% e con formazione universitaria.

##### Vincoli:

Solo il 30 % dei docenti e' dotato di certificazioni linguistiche ed informatiche.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. " G.FALCONE" S.G.LA PUNTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8AM007
Indirizzo	VIA PISA-PIAZZA GIOVANNI XXIII SAN GIOVANNI LA PUNTA 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA
Telefono	0957512713
Email	CTIC8AM007@istruzione.it
Pec	ctic8am007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfalconelapunta.edu.it

### Plessi

---

#### PIAZZA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AM014
Indirizzo	VIA PISA-PIAZZA GIOVANNI XXIII SAN GIOVANNI LA PUNTA 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA

#### PLESSO VIA TEANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AM025
Indirizzo	VIA TEANO S.N. SAN GIOVANNI LA PUNTA 95037 SAN



GIOVANNI LA PUNTA

## PLESSO E. FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AM07A
Indirizzo	VIA MORGIONI, 15 SAN GIOVANNI LA PUNTA 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA

## VIA TEANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AM019
Indirizzo	VIA TEANO S.N. SAN GIOVANNI LA PUNTA 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA
Numero Classi	10
Totale Alunni	170

## PLESSO " G. FALCONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AM02A
Indirizzo	VIA PISA-PIAZZA GIOVANNI XXIII? SAN GIOVANNI LA PUNTA 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA
Numero Classi	14
Totale Alunni	187

## PLESSO E. FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AM05D
Indirizzo	VIA MORGIONI N. 15 SAN GIOVANNI LA PUNTA 95037



	SAN GIOVANNI LA PUNTA
Numero Classi	10
Totale Alunni	129

## SCUOLA MEDIA GIOVANNI FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM8AM018
Indirizzo	VIA PISA-PIAZZA GIOVANNI XXIII - 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA
Numero Classi	15
Totale Alunni	259

## Approfondimento

---

PATTO DI CORRESPONSABILITA' vedere allegato

Nell'anno scolastico 2022/2023 l'istituto diventa ad indirizzo musicale.

L'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria

L'insegnamento dell'educazione motoria alla primaria, com'è noto, è stato introdotto dalla legge n. 234/2021, in base alla quale il predetto insegnamento è impartito nelle classi quinte dall'a.s. 2022/23 e nelle classi quarte dal 2023/24 .



# ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PRATICA STRUMENTALE NELLA SCUOLA E NEL TERRITORIO

I percorsi ad indirizzo Musicale offrono alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale

Ai percorsi si accede tramite graduatoria stilata dal punteggio ottenuto da un colloquio orientativo-attitudinale, personalizzato in caso di alunni con disabilità o BES, effettuato da una commissione presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, da almeno un docente per specialità strumentale e dal docente di musica (Art. 5 comma 3, DM 176/2022).

Per favorire l'integrazione di tutti vengono potenziate le aree più conformi a promuovere la crescita dei ragazzini in modo operativo, quella psico-fisica e quella artistico-espressiva, all'interno della quale la Musica occupa un ruolo fondamentale per la sua flessibilità a giocare tra percorsi personalizzati e dinamiche di gruppo, ma anche per la sua intrinseca potenzialità di implementare le capacità espressive e di orientamento spazio-temporale, aspetti particolarmente significativi nei portatori di handicap. La presenza in classe di alunni con disabilità non deve costituire un ostacolo, ma un arricchimento in quanto educa ad accettare le persone nella loro interezza, a rispettare la "diversità" valorizzandone gli aspetti positivi, a sviluppare capacità di collaborazione, a "drammatizzare" situazioni che viste con occhio esterno potrebbero sembrare banali.

I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:



- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- Clarinetto
- Percussioni
- Pianoforte
- Tromba

Organizzazione delle lezioni:

Le lezioni di strumento si svolgono in orario pomeridiano e prevedono:

- Lezione strumentale in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva;
- Teoria e lettura della musica;
- Musica d'insieme;

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo



della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Accanto all'attività didattico-formativa di base e tenendo conto delle disponibilità dell'Istituto, vengono realizzate attività aggiuntive, integrative e complementari.

- Potenziamento della pratica strumentale alla scuola primaria ai sensi del D.M. n.8 del 2011, già in vigore nel nostro istituto, che potrà essere implementata dall'utilizzo - disponibilità dei docenti di strumento musicale, in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria.
- Momenti di raccordo con la scuola primaria con caratteri di Orientamento e Continuità.
- Uscite didattiche di carattere musicale (Concerti, Teatro, Musei, Mostre).
- Eventuali partecipazioni a rassegne e concorsi riservati agli alunni dell'Indirizzo Musicale.
- Collaborazione e scambi artistico-musicali con la banda musicale di S. G. La Punta.
- Performance speciali nell'ambito di particolari eventi (Natale, chiusura dell'anno scolastico e altri eventi legati al giorno di scuola aperta al territorio).
- Esperienze di volontariato sociale (esibizioni in reparti ospedalieri o residenze per anziani).
- Occasioni di scambio e gemellaggio con altre SMIM.

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla



prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

## **Allegati:**

PATTO-EDUCATIVO-DI-CORRESPONSABILITA-2023-24 (1).pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	92
	monitor touch	65



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **mission** riassume in forma breve, ma significativa, ciò che l'Istituto vuole essere per i propri alunni, le finalità istituzionali della scuola a breve termine e cosa intende fare per adempiervi.

### **MISSION**

## Scuola: Piacere di apprendere.

L'azione educativa si fonda su valori legati all'autorealizzazione della persona e deve mirare ad aiutare tutti gli studenti e studentesse a percepire positivamente la scuola, lo studio e se stessi, motivandoli ad esercitare un controllo attivo sull'andamento del proprio percorso formativo.

Attraverso l'individuazione precisa dei bisogni formativi degli alunni, la nostra Scuola si impegna a mettere in atto iniziative didattiche che consentano loro di generare curiosità verso la conoscenza e piacere nell'apprendimento.

**IL PIACERE DI APPRENDERE**, a nostro avviso, si realizza quando l'apprendimento scaturisce dall'emozione ed è generatore di altro apprendimento e cioè:

- quando l'apprendimento è generato e genera motivazione
- quando l'apprendimento genera competenza, autostima e autonomia
- quando l'apprendimento alimenta il pensiero divergente e genera nuove idee e soluzioni alternative
- quando l'apprendimento contribuisce all'acquisizione del pensiero computazionale, progettando e facendo



### **PREMIO AD MAIORA SEMPER**

La scuola, al termine del primo ciclo di istruzione, premia gli studenti che ottengono votazioni di eccellenza, per premiare il merito e invogliare a dare sempre il meglio di sè.

## ***VISION***

# **“Sentirsi cittadini attivi e consapevoli dell’Europa”**

La **vision** indica la meta che in tempi lunghi la nostra Istituzione Scolastica vuole raggiungere.

Ha gli scopi di:

- Chiarire la direzione cui deve muovere il cambiamento a lungo termine della nostra Istituzione Scolastica.
- Fornire alle persone la motivazione per muoversi nella direzione giusta, pur nella consapevolezza che i percorsi possono essere complessi e difficili.
- Contribuire a coordinare efficacemente le azioni di tutti i soggetti coinvolti nei processi di educazione, istruzione e formazione della persona umana.

Nello specifico:

- ampliare gli orizzonti culturali;
- aprirsi verso nuove culture;
- conoscere le lingue straniere;
- sentirsi cittadini dell'Europa e del mondo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

---

CORSI DI POTENZIAMENTO DI ITALIANO MATEMATICA E INGLESE PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI COINVOLTE NELLE PROVE INVALSI.

Introdurre, nell'azione didattica, metodologie che sollecitino la partecipazione attiva del discente alla stessa, ne sviluppino il senso critico, consentano un accrescimento complessivo delle sue competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica

---

### ● **Percorso n° 2: INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ DSA/ BES**

---



L'obiettivo prioritario da perseguire sarà quello di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Per alcune tipologie di disabilità, sarà opportuno studiare soluzioni inclusive specifiche.

In continuità con le precedenti linee di indirizzo del PTOF, dovrà essere dato particolare rilievo:

- a) alla traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- b) all'attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- c) al riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero;
- d) all'incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- e) alla garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51);
- f) al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso l'elaborazione di percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore anche nel rispetto delle Linee di indirizzo per assicurare il diritto allo studio agli alunni adottati, emanate dal M.I.U.R. il 18 dicembre 2014;
- g) alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e ottimizzare l'interazione e la collaborazione con le famiglie con tutte le agenzie educative del territorio e con l'intera comunità locale;
- h) all'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori su tali tematiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con bes e in difficoltà di apprendimento

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Gli aspetti innovativi che caratterizzano le azioni didattiche delle nostre scuole si focalizzano sull'utilizzo della didattica per competenze con l'elaborazione di unità di apprendimento interdisciplinari volte a promuovere il ruolo attivo e l'autonomia degli alunni. A partire dal curriculum per competenze i docenti individuano esperienze di apprendimento efficaci, scelte didattiche significative e strategie idonee, privilegiando metodologie attive quali cooperative Learning, problem solving, didattica per problemi reali, didattica orientativa, metodologia CLIL e laboratori musicali.

#### PRATICHE DIDATTICHE PROPOSTE

Utilizzo della rete per agevolare l'interscambio informativo e comunicativo tra docenti, tra docenti e studenti, tra docenti e famiglie

Interazione in modo attivo, creativo e critico

Incentivazione della motivazione mediante attività gratificanti

Attivazione di una didattica più performante per prevenire forme di abbandono o dispersione scolastica.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali

Introduzione di pratiche didattiche innovative per accrescere le competenze digitali

Potenziamento dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Implementazione della socializzazione e condivisione di buone pratiche nella repository di Istituto



Riduzione della conflittualità e miglioramento dell'integrazione mediante una didattica inclusiva.

POTENZIAMENTO DELLA PRATICA MUSICALE ALLA SCUOLA PRIMARIA ED ATTUAZIONE DEL DECRETRO MINISTERIALE 8/2011.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



## Aree di innovazione

---

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'idea progettuale pone l'attenzione sulle competenze digitali. Gli interventi formativi che si intendono attuare sono finalizzati sia allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale e sia allo sviluppo delle competenze di "cittadinanza digitale".

Si intende migliorare la didattica attraverso:

- interventi di formazione per lo sviluppo, aggiornamento e potenziamento delle competenze digitali nella didattica e nella gestione scolastica;
- utilizzo delle tecnologie digitali per innovare, supportare e facilitare i processi di insegnamento-apprendimento e migliorare gli esiti degli studenti;
- utilizzo della rete per l'interscambio informativo e comunicativo tra docenti, tra docenti e studenti, tra docenti e famiglie;



- introduzione di pratiche didattiche innovative;
- maggiore capacità degli studenti di orientarsi nella cultura digitale, con spirito critico e consapevolezza.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola. Gli interventi formativi intendono contrastare anche, la dispersione, l'abbandono, l'insuccesso scolastico, aprendo la scuola anche in orario pomeridiano per offrire una pluralità di attività formative, accattivanti, motivanti che impegnino gli alunni e li aviano a valorizzare le loro potenzialità sociali, relazionali e cognitive, orientandoli a scelte progettuali di vita positiva.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. " G.FALCONE" S.G.LA PUNTA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: PIAZZA GIOVANNI XXIII CTAA8AM014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: PLESSO VIA TEANO CTAA8AM025

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: PLESSO E. FERMI CTAA8AM07A

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: VIA TEANO CTEE8AM019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: PLESSO " G. FALCONE" CTEE8AM02A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: PLESSO E. FERMI CTEE8AM05D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 28 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA GIOVANNI FALCONE CTMM8AM018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



L'insegnamento dell' Educazione Civica sarà trasversale a tutte le discipline e prevede per la Scuola Primaria un monte ore annuale di 33 ore scolastiche, per la Scuola secondaria di primo grado un monte ore annuale di 52 ore scolastiche (per Consiglio di Classe).

## Approfondimento

---

L'Istituzione Scolastica attraverso i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale e un'ulteriore possibilità di conoscenza di sé.

Il percorso a indirizzo musicale prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: CLARINETTO, PERCUSSIONI, PIANOFORTE E TROMBA.



## Curricolo di Istituto

I.C. " G.FALCONE" S.G.LA PUNTA

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### FINALITA' EDUCATIVE

Finalità educative comuni ai tre ordini di scuola:

- garantire l'alfabetizzazione culturale dei saperi essenziali per valutare e gestire il cambiamento.
- sviluppare competenze di tipo sociale, comunicativo e culturale.
- educare al rispetto della legalità e dei valori che contribuiscono alla cittadinanza attiva e alla convivenza democratica.
- favorire l'autostima, educare allo sviluppo di giudizio, al pensiero critico e creativo.
- favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di



scuola nel nostro Istituto.

- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno.

3

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE 2017-2018.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza. Tutto ciò richiede l'adozione di un curricolo di istituto verticale, che assuma la responsabilità dell'educazione delle persone da 3 a 14 anni in modo unitario e organico, organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni nazionali.

Le proposte didattiche e le modalità di verifica e valutazione dovrebbero essere coerenti con la progettazione curricolare, evitando di frammentare la proposta didattica in miriadi di "progetti" talvolta estemporanei e non collegati tra di loro e con il curricolo.

I percorsi didattici messi a punto dovrebbero essere formalizzati in modelli che li documentino, consentano la verifica e la valutazione e la trasferibilità ad altre classi, nonché la capitalizzazione per gli anni successivi, razionalizzando così le risorse e costruendo progressivamente intenzionali, coordinate e condivise pratiche di istituto.

L'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria



L'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, sarà di non più di due ore per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali. In tale ultimo caso le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza, ferma restando la responsabilità dei docenti coinvolti.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO PERCORSI CORRELATI ALL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALL'AMBIENTE, ALLA LEGALITA', ALLA SICUREZZA ED ATTIVITA' LABORATORIALI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Profilo relativo alle competenze di cittadinanza democratica Identità (Consapevolezza del sé)

#### INFANZIA

- Coscienza della propria corporeità ed individualità
- Cura di sé
- Riconoscimento delle proprie emozioni
- Espressione delle proprie emozioni per chiedere aiuto/sostegno
- Scoperta delle proprie capacità
- Intuizione della necessità di autodisciplina per portare a termine compiti assunti.



#### SCUOLA PRIMARIA

- Fiducia nelle proprie capacità e scoperta delle proprie attitudini
- Consapevolezza della corporeità in relazione a sé, agli altri, allo spazio
- Intuizione dei propri modi di pensare per imparare a sentirsi motivati all'apprendere
- Presa di coscienza delle proprie attitudini e dei propri limiti
- Considerazione dell'errore e delle difficoltà come risorse per il proprio apprendimento
- Autocontrollo e gestione delle proprie emozioni
- Cura di sé nelle diverse situazioni
- Rispetto degli impegni.

#### SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

- Stima e fiducia in sé: nelle proprie capacità e attitudini
- Consapevolezza del proprio percorso di crescita fisica, psicologica e mentale
- Assunzione di responsabilità per la risoluzione di progetti o compiti assunti
- Utilizzo delle proprie strutture e modalità di apprendimento, integrando saperi, attitudini, autonomia di pensiero
- Consapevolezza del progresso personale e scolastico per proiettarsi nel futuro, immaginando un progetto di vita. Identità  
(Gestione e controllo del sé relazionale)

#### INFANZIA

- Intuizione del concetto di gruppo sociale: la famiglia, la scuola, il gruppo del gioco
- Conoscenza di ruoli e regole degli ambienti quotidiani frequentati



- Intuizione dell'importanza delle norme stabilite insieme e attivarsi per rispettarle
- Rapporti corretti con compagni e adulti
- Riconoscimento e rispetto delle diversità (dell'altro, diverso da sé)

#### SCUOLA PRIMARIA

Attivazione di atteggiamenti basati sui principi di uguaglianza/identità/reciprocità/partecipazione responsabile/appartenenza per stare bene insieme:

- Rispetto delle regole di vita comunitaria
- Argomentazione del proprio punto di vista;
- Rispetto degli altri punti di vista;
- Avvio a comportamenti orientati al benessere personale e sociale
- Collaborazione con gli altri per realizzare uno scopo comune.

#### SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

- Intuizione delle ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio;
- Attivazione di modalità partecipative, che indichino consapevolezza della propria identità all'interno del gruppo, della famiglia, della società.
- Assunzione di atteggiamenti di libertà responsabile
- Assunzione autonoma di atteggiamenti cooperativi per realizzare uno scopo comune.
- Messa in relazione della società di appartenenza con l'aspetto globale della condizione umana, legata ad un destino comune.

### **Allegato:**

1-Curricolo-e-criteri-valutazione-educazione-civica-SCUOLA-PRIMARIA-FALCONE-.pdf



## Utilizzo della quota di autonomia

### PROGETTO ACCOGLIENZA

L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento altamente qualificante del nostro Istituto. I primi giorni di scuola segnano per i bambini e le famiglie l'inizio di "un tempo nuovo" carico di aspettative ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi.

### FINALITÀ

1. Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi).
2. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti).

### CONTINUITÀ

L'Istituto considera la continuità educativa uno strumento essenziale per:

- Promuovere il successo formativo degli alunni;
- Favorire il passaggio tra i tre ordini di scuola;
- Prevenire le difficoltà d'inserimento;
- Assicurare un continuum di opportunità educative a tutti gli alunni nel loro sviluppo individuale e formativo.

## Dettaglio Curricolo plesso: PIAZZA GIOVANNI XXIII

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi ed a essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme d'identità: figlio, alunno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Educare alla cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono mediante il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa, inoltre, porre fin dall'infanzia le fondamenta per un rapporto rispettoso tra uomomondo-natura- ambiente e territorio d'appartenenza.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi al loro utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. E' quindi di fondamentale importanza che l'educazione alla cittadinanza, fin dalla scuola dell'infanzia, persegua l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali, di partecipare attivamente al loro sviluppo e di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica, di capire e vivere le regole della stessa.

### Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo verticale

### LA SCUOLA

La scuola dell'infanzia, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Lo sviluppo dell'identità avviene attraverso l'acquisizione di atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche vivere in modo positivo i propri stati affettivi e rendersi sensibile ai sentimenti degli altri.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati. Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro.

### I BAMBINI

I bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà. Giungono alla scuola dell'infanzia con una storia: hanno imparato a parlare e a muoversi con autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni; hanno appreso a esprimere emozioni e a interpretare ruoli attraverso il gioco; hanno appreso i tratti fondamentali della loro cultura. Fra i tre e i sei



anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista, pongono per la prima volta le grandi domande esistenziali. La scuola ha, dunque, il compito di organizzare le risorse disponibili per costruire contesti di apprendimento ricchi e significativi.

#### LE FAMIGLIE

Le famiglie rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini. Pur nella loro diversità sono sempre portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni. Il primo incontro con la scuola e con gli insegnanti aiuta i genitori a prendere più coscienza della responsabilità educativa che è loro affidata. Alla scuola dell'infanzia si affacciano genitori che provengono da altre nazioni e che costruiscono progetti lunghi o brevi di vita per i loro figli nel nostro paese. La scuola dell'infanzia è per loro occasione di incontro con altri genitori, per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità. Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti ed inclusivi.

#### L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche. Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali. La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini



attraverso un curricolo esplicito. A esso è sotteso un curricolo implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile:

- Lo spazio accogliente e curato, è uno spazio che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità;
- Il tempo disteso, nel quale è possibile per il bambino giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire, crescere con sicurezza e sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita;
- La documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.
- La partecipazione, come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza. La scuola dell'infanzia sperimenta con libertà la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e le attività di intersezione a seconda delle scelte pedagogiche, dell'età e della numerosità dei bambini e delle risorse umane e ambientali delle quali può disporre.

## **Allegato:**

[CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-infanzia.pdf](#)

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

PROGETTO ACCOGLIENZA

LABORATORIO Espressivo - musicale e canoro



PROGETTO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

PROGETTO SICUREZZA EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

PROGETTO CONTINUITÀ

PROGETTI DI AMPLIAMENTO (Enti locali, Associazioni, esperti esterni, protocolli d'intesa ecc.)

Partecipazione a concorsi, mostre, manifestazioni, tornei sportivi e attività laboratoriali.

## **Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MEDIA GIOVANNI FALCONE**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### **Curricolo di scuola**

visibile sul sito della scuola <http://www.icfalconelapunta.edu.it/>

Si allega il regolamento del percorso a indirizzo musicale

#### **Allegato:**

Regolamento Percorso a indirizzo musicale Falcone.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Traguardi di competenza

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE**

imparare ad imparare;

avere consapevolezza di sé e delle proprie scelte;

capacità di problem solving;

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SVILUPPO SOSTENIBILE**

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza in materia ed espressione culturale.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

Sviluppo di consapevolezza e responsabilità nell'utilizzo dei servizi della rete Internet.



- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ COSTITUZIONE

Obiettivi:

- Conoscenza di sé, dell'altro e del mondo che ci circonda;
- Riconoscere la necessità delle regole della vita quotidiana;
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- Partecipazione attiva alla vita della classe e dell'Istituto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### ○ SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivi:



Riconoscere le problematiche ambientali a livello globale e adottare soluzioni nel quotidiano; Individuare collegamenti e relazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

**○ SVILUPPO SOSTENIBILE**

Comprendere i rischi sociali connessi all'utilizzo della rete internet e dei social network.

Acquisire e interpretare le informazioni reperite in rete.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

L'insegnamento dello strumento musicale (clarinetto, percussioni, pianoforte, tromba) si pone in coerenza con il curricolo di Musica di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica e per sviluppare gli aspetti creativi.

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell' Educazione Civica sarà trasversale a tutte le discipline e prevede per la Scuola secondaria di primo grado un monte ore annuale di 52 ore scolastiche (per Consiglio



di Classe).

ASSEGNAZIONE QUOTE ORARIE:

Italiano: 6

Storia: 4

Geografia: 4

Inglese: 6

Spagnolo, Francese, Tedesco: 4

Scienze: 4

Musica: 4

Arte: 6

Scienze Motorie: 4

Tecnologia: 6

Religione: 4

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Ampliamento dell'offerta formativa attraverso percorsi correlati all'educazione alla salute, all'ambiente, alla legalità, alla sicurezza ed attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze trasversali.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. " G.FALCONE" S.G.LA PUNTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### ○ Azione n° 1: PARTECIPAZIONE AL FIRST LEGO LEAGUE

LABORATORIO DI ROBOTICA, DI PREPARAZIONE DELLA SQUADRA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FLL 2024. RIVOLTO AGLI ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

SVILUPPO DEL PROBLEM SOLVING E UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI



## ○ **Azione n° 2: PARTECIPAZIONE AL FIRST LEGO LEAGUE**

LABORATORIO DI ROBOTICA DI PREPARAZIONE DELLA SQUADRA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FLL 2024. RIVOLTI AGLI ALUNNI DI SCUOLA SECONDARIA

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

SVILUPPO DEL PROBLEM SOLVING E UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO PALLAMANO

APPRENDIMENTO DI ABILITA' MOTORIE E AVVIAMENTO ALLO SPORT. IL PROGETTO E' SEGUITO DA PERSONALE CON COMPETENZE SPECIFICHE NELLA PALLAMANO. SI COMPONE DI PROPOSTE DIFFERENZIATE PER LE DIVERSE FASCE DI ETA'.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

Sviluppo dell'attività ludico-motoria e apprendimento del gioco-sport Valorizzazione e potenziamento dell'attività fisica e sportiva

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● PROGETTO DANZA SPORTIVA

Il progetto prevede attività sportive di educazione motoria e danza per alunni della Scuola Primaria e Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo dell'attività ludico-motoria e apprendimento del gioco-danza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● ORIENTEERING

---

Uno sport che premia chi riesce a esplorare con sicurezza un territorio sconosciuto. È caratterizzato da una gara a cronometro dove i partecipanti usano una mappa dettagliata per raggiungere i punti di controllo scegliendo il percorso migliore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Esplorare con sicurezza un territorio sconosciuto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



### ● SPECIAL OLIMPICS

---

Eventi sportivi volti a favorire l'inclusione di alunni con difficoltà motorie e cognitive

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

---

Socializzazione - Inclusione - Sviluppo dell'attività motoria

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● GRUPPO SPORTIVO

---

Attività pomeridiane relative a diversi sport: calcio, pallavolo, basket e badminton rivolte alle classi di Primaria e Secondaria



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle abilità motorie

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO TRIATHLON

---

Allenamenti per potenziamento alla velocità nelle discipline bici e corsa rivolti agli alunni di Primaria e Secondaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento dell'attività motoria, fisica e sportiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS e JUNIOR

---

Il progetto ministeriale, mediante la presenza di tecnici federali, consente la pratica di diversi sport agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento dell'attività motoria, fisica e sportiva

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

## ● GIOCHI MATEMATICI

Partecipazione a gare di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità matematiche Promozione delle eccellenze

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● PARTECIPAZIONE AL FIRST LEGO LEAGUE

Laboratorio di robotica di preparazione della squadra per la partecipazione alla FLL 2024 (First Lego League) rivolto agli alunni di scuola Primaria e Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sviluppo del problem solving e utilizzo dei sistemi informatici

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Aula di robotica STEM

## ● PROGETTO BIMED

---

Staffetta di scrittura creativa Gruppi di allievi lontani tra loro e docenti che, pur non conoscendosi, condividono la produzione di una storia a partire da un incipit creato da uno scrittore di letteratura per bambini e ragazzi. Ogni squadra partecipante dovrà scrivere il capitolo assegnato raccordandosi sul piano stilistico e contenutistico ai capitoli precedenti. Il prodotto finale sarà un libricino contenente la storia completa ed illustrata dalle tavole di disegno create dagli stessi ragazzi/scrittori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle abilità di scrittura Realizzare un libricino contenete la storia completa ed illustrata dalle tavole di disegno create dagli stessi ragazzi/scrittori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● INCONTRO CON L'AUTORE

---

Lettura di un libro per classi parallele e incontro finale con l'autore

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua madre Promozione della lettura



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PROGETTO ARTE

---

Laboratorio di arte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Realizzazione di elaborati

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

## ● PROGETTO TEATRO

---

Percorso laboratoriale articolato in tre fasi: - Fase propedeutica - Fase della creazione - Fase della messinscena

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Messinscena di una spettacolo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna



## ● CERTIFICAZIONI IN LINGUE

---

Corso di lingua per alunni di scuola primaria e secondaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Potenziamento della lingua straniera Acquisizione della certificazioni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interna

## ● PROGETTO PODCAST "VOCI DALLA SCUOLA- FALCONE POD"

---

Realizzazione di episodi del podcast da parte degli alunni dei tre ordini di scuola

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Migliorare le competenze espositive e comunicative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PROGETTO CONTINUITA' CLASSI QUINTE

---

Progetto curricolare di continuità di scienze per gli alunni delle classi terminali di scuola primaria del plesso "Fermi" Attività di tipo laboratoriale/sperimentale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---



Orientare gli alunni del plesso "Fermi" all'iscrizione nella scuola secondaria dello stesso plesso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

## ● PROGETTO LEGALITA'

---

Attività di cittadinanza relative alle più importanti problematiche sociali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Sviluppare il concetto di cittadinanza attiva e del rispetto delle regole di convivenza

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

---

Attività di recupero e potenziamento correlate agli esiti quadrimestrali degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● AFFY IL FIUTA PERICOLI

Progetto curriculare per la scuola dell'Infanzia di Educazione alla Salute

Risultati attesi

Saper assumere comportamenti sicuri a scuola e a casa e riconoscere i pericoli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● "ERASMUS"

PROGRAMMA DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E LO SPORT DELLA GIOVENTU'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

MIGLIORARE LA QUALITA' E AUMENTARE IL VOLUME DELLA MOBILITA' DI STUDENTI E PERSONALE DOCENTE IN TUTTA EUROPA

## ● POTENZIAMENTO DELLA PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA D.M 8/2011

---

L'arricchimento e il potenziamento della pratica musicale nella Scuola Primaria è particolarmente sostenuto anche dalla L. 107/15, nella quale si ribadisce l'importanza di avvicinare gli alunni alla musica sin dall'avvio del loro percorso scolastico, promuovendo percorsi articolati in azioni e attività progressive adeguate alla loro età e sensibilità. Pertanto, un elemento prioritario del progetto DM8/11 è proprio quello di tendere, nella progettazione della pratica musicale, al superamento rigido dei confini disciplinari creando le migliori condizioni per educare al canto e alla coralità, "utilizzando" la lezione collettiva di strumento come spazio privilegiato per la formazione musicale e il coro come laboratorio di musica di insieme tra improvvisazione e composizione. Il progetto intende avviare e potenziare la pratica musicale partecipata, attiva e formativa, affinché gli alunni della primaria possano utilizzare la musica come linguaggio di comunicazione e come mezzo di sviluppo della creatività.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



## Risultati attesi

---

Favorire la diffusione dell'apprendimento pratico della musica nella scuola primaria, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, nelle dimensioni della produzione musicale (con particolare riferimento alla pratica vocale e strumentale d'insieme) e della fruizione consapevole. Sperimentare il potenziamento dell'attività musicale fin dalla scuola primaria, per costruire le basi di un curriculum verticale di apprendimento pratico della musica. Acquisire abilità operative e tecniche sul ritmo e sulla pratica corale. Partecipare attivamente ad esecuzioni musicali di gruppo e musica insieme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Magna

## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

---

attività e corsi di educazione alla salute rivolte ai docenti e agli alunni di tutti gli ordini di scuola

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

sviluppare le conoscenze relative alla educazione della salute e acquisire le buone abitudini per una sana crescita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO YOGA

---

tecniche e pratiche per aiutare e ristabilire l' equilibrio fisico e mentale e sviluppare maggiore consapevolezza del sè. Rivolto ai bimbi della scuola dell'infanzia.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Aumentare l'attenzione, la concentrazione e la consapevolezza di sé e delle proprie azioni

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● INGLESE FOR KIDS

---

attività ludico-didattiche per avvicinare i piccoli all'uso della lingua inglese, rivolte agli alunni di scuola dell'infanzia

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

acquisizione del lessico base della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO CODING

---

Accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per trovare soluzioni ai vari problemi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Leggere la realtà e risolvere problemi

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI"

Offrire a tutti i ragazzi la possibilità di riflettere sui propri diritti e doveri e di prenderne consapevolezza, per poi renderli realizzabili. Rivolti agli alunni di classi quinte primaria e seconde della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



sviluppare le competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "COSTRUIAMO L'INNOVAZIONE NGC ALLA FALCONE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA"

---

ACQUISTO MATERIALE DIGITALE E INFORMatico. ACQUISTO ARREDI. PICCOLI ADATTAMENTI EDILIZI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Il progetto mira alla realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, nonché da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.



## ● NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI - AZIONE 3.1 PNRR - FORMAZIONE DOCENTI E STUDENTI

---

realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia CLIL (Content language integrated learning) di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze di docenti e studenti

## ● PON 2014-2020 E AGENDA SUD - PROGETTI ALUNNI

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

Candidatura realizzazione progetti scuola primaria con la finalità di rafforzare le competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Aumento della motivazione ad apprendere e contrasto della dispersione scolastica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Sviluppare una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla sostenibilità, quale valore condiviso e imprescindibile per affrontare le sfide globali del nostro paese.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



### Informazioni

---

## Descrizione attività

### ● FESTA DELL'ALBERO 2022.

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni e docenti al tema ambientale e promuovere la partecipazione, prevedendo dei momenti di riflessione.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Descrizione attività**



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: SPAZI E STRUMENTI  
DIGITALI PER LE S.T.E.M  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi

a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per



Ambito 1. Strumenti

Attività

migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ROBOTICA EDUCATIVA  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Obiettivi dei corsi di robotica organizzati nel nostro istituto sono:

- stimolare la capacità di schematizzare, descrivere e risolvere i problemi secondo un approccio scientifico (Problem solving).
- facilitare la lettura della realtà attraverso la realizzazione di modelli.
- avvicinare gli studenti al mondo della ricerca ed abituarli al metodo sperimentale.
- stimolare la creatività ed il senso critico.
- migliorare le capacità relazionali.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE  
SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Il progetto Innovamenti è una iniziativa nazionale per la diffusione delle metodologie didattiche innovative. "InnovaMenti" intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

PIAZZA GIOVANNI XXIII - CTAA8AM014

PLESSO VIA TEANO - CTAA8AM025

PLESSO E. FERMI - CTAA8AM07A

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è un elemento fondamentale nei processi formativi di apprendimento-insegnamento, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere.

Si adotteranno delle griglie di osservazione riguardo i campi di esperienza inerenti alle tre fasce di età (3-4-5 anni) sia in itinere che sommative.

ALLEGATI: griglia valutazione conclusiva scuola infanzia.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedere sul sito [www.icfalconelapunta.edu.it](http://www.icfalconelapunta.edu.it)

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel processo educativo-didattico, l'osservazione occasionale e sistematica consente di valutare in "itinerario" le esperienze di ciascun bambino, di verificare e valutare i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento e di riequilibrare le proposte educative in base alle qualità e alla quantità



delle loro risposte. All'inizio dell'anno scolastico i docenti, attraverso un'osservazione attenta dei comportamenti cognitivi (il saper e il saper fare) e di quelli socioaffettivi (modi di essere e di interagire), provvederanno alla rilevazione dei livelli di sviluppo, delle caratteristiche e dei bisogni di ciascun bambino.

Sulla base delle informazioni e i dati raccolti si progetteranno le attività didattiche.

Pertanto, la valutazione di livelli di sviluppo, che costituisce una delle variabili dell'adeguatezza dei processi educativi, prevede:

- un momento iniziale, volto a designare un quadro delle capacità con cui si accede alla scuola dell'infanzia;
- momenti interni al processo didattico, che consentono di aggiustare e di individuare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento;
- bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Si valuta quindi l'ambiente educativo-didattico-organizzativo nel suo insieme e si cerca di conoscere lo stile cognitivo e la personalità di ognuno con intento descrittivo e non di giudizio.

A fine percorso tutte le informazioni, da raccogliere in modo continuativo, forniranno la Documentazione (schede di verifica).

Essa offre ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste e fornisce a tutti i soggetti della comunità educativa varie possibilità di informazione, riflessione, confronto, contribuendo positivamente anche al rafforzamento della prospettiva della continuità.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SCUOLA MEDIA GIOVANNI FALCONE - CTMM8AM018

### **Criteri di valutazione comuni**

#### VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. La valutazione è effettuata mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di



apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

La valutazione viene registrata sulla scheda individuale dell'alunno;

ai fini della validità dell'anno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, l'istituzione scolastica stabilisce autonomamente motivate deroghe al suddetto limite.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti nella propria autonomia di sperimentazione ha individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Per la valutazione relativa all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, il docente coordinatore formula al consiglio di classe la proposta di valutazione, che deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti del Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il voto viene espresso in decimi.

### **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA SC. SEC. I GRADO.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

La valutazione del comportamento non è riducibile alla sola condotta, ma ha una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali



attraverso un giudizio sintetico/analitico riportato nel documento di valutazione.

In base al D.M. 741/2017, sono stati definiti i seguenti indicatori:

- Atteggiamento e rispetto delle regole
- Frequenza e partecipazione
- Interazioni e relazioni

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SC. SEC. I° GRADO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, l'ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.

Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. Nella deliberazione il voto

dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte



orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del Consiglio di Classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione espresso in decimi che fa riferimento al percorso scolastico triennale.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

VIA TEANO - CTEE8AM019

PLESSO " G. FALCONE" - CTEE8AM02A

PLESSO E. FERMI - CTEE8AM05D

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

Il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" e in particolare l'articolo 32, comma 6 che estende il giudizio descrittivo anche alla valutazione periodica degli apprendimenti. Quindi a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso



l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti nella propria autonomia di sperimentazione avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Per la valutazione relativa all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, si rimanda ai criteri espressi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In merito a questo, il docente incaricato dell'insegnamento formula al consiglio di classe ed interclasse la proposta di valutazione.

I criteri e i processi di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica saranno concordati all'interno dei Consigli di Interclasse su proposta dell'insegnante assegnata alla disciplina.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli

alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal D.L.22/2020 convertito dalla legge 41/2020, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO



L' alunno/a

- frequenta assiduamente
- rispetta gli ambienti e gli arredi scolastici
- porta puntualmente il materiale scolastico e ne ha cura
- indossa regolarmente la divisa scolastica
- partecipa costantemente alle attività proposte, apportando contributi personali
- rispetta sempre gli altri e si relaziona molto bene sia con i coetanei che con gli adulti
- evidenzia uno spiccato interesse verso tutte le attività didattico-educative
- manifesta impegno intenso e costante, rispettando con puntualità le scadenze e le consegne
- dimostra una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.

**DISTINTO**

L' alunno/a

- frequenta regolarmente
- rispetta gli ambienti e gli arredi scolastici
- porta il materiale scolastico e ne ha cura
- indossa regolarmente la divisa scolastica
- partecipa costantemente alle attività proposte
- rispetta gli altri e si relaziona bene sia con i coetanei che con gli adulti
- evidenzia notevole interesse verso le attività didattico-educative
- manifesta impegno costante, rispettando le scadenze e le consegne
- dimostra autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni.

**BUONO**

L' alunno/a

- frequenta regolarmente
- rispetta gli ambienti e gli arredi scolastici
- ha cura del materiale scolastico
- indossa saltuariamente la divisa scolastica
- partecipa discretamente alle attività proposte
- rispetta solitamente gli altri e si relaziona adeguatamente sia con i coetanei che con gli adulti
- evidenzia interesse verso le attività didattico-educative
- manifesta impegno quasi costante
- dimostra un buon grado di autonomia personale

**SUFFICIENTE**

L' alunno/a

- frequenta con abituali ritardi e/o uscite anticipate



- non sempre rispetta gli ambienti e gli arredi scolastici
- ha poca cura del materiale scolastico
- indossa saltuariamente la divisa scolastica
- partecipa alle attività proposte, solo se sollecitato
- è sufficientemente integrato nel gruppo classe
- evidenzia interesse solo verso alcune attività didattico-educative
- manifesta impegno non sempre costante
- dimostra una sufficiente autonomia personale.

#### NON SUFFICIENTE

L' alunno/a

- frequenta in maniera irregolare
- non rispetta gli ambienti e gli arredi scolastici
- si rifiuta di rispettare le regole e talvolta vi si oppone
- non ha cura del materiale scolastico
- indossa saltuariamente la divisa scolastica
- non partecipa alle attività proposte neanche se sollecitato dai docenti
- non rispetta gli altri e non è sufficientemente integrato nel gruppo classe
- non evidenzia interesse verso le attività didattico-educative
- non manifesta impegno
- dimostra una scarsa autonomia personale.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'inclusione degli studenti con disabilità viene realizzata coinvolgendo tutti gli alunni in ogni attività prevista da PTOF. Le attività sono efficaci e realizzano pienamente l'inclusione degli alunni con disabilità. Tutti i docenti favoriscono la didattica inclusiva con interventi efficaci sulla classe.

L'efficacia del PEI viene regolarmente monitorata sia durante gli incontri degli organi collegiali che durante gli incontri periodici con l'equipe della ASP locale. La scuola si prende cura degli alunni con BES. Si richiede ai docenti massima attenzione nell'osservazione in classe e nella rilevazione di qualsivoglia difficoltà che ostacola il successo formativo degli alunni. I docenti vengono invitati a fornire alla DS relazione scritta inerente alla rilevazione di tali difficoltà. Segue incontro de visu con l'esperta psicologa e il team docente e, successivamente, con i genitori. Insieme si prende atto della difficoltà e si decide un piano di intervento il cui esito viene strettamente monitorato per rilevarne l'efficacia. Si prevede, la ove necessario, l'intervento della ASP. La scuola realizza accoglienza per gli alunni stranieri. Esiste una commissione per l'accoglienza che opera secondo un protocollo appositamente redatto e che assiste i genitori e l'alunno nel momento dell'ingresso in istituto. La DS ha nell'ambito dell'accoglienza un ruolo principale e si occupa personalmente di incontrare le famiglie, prima di affidarle alla commissione. Quando è necessario e secondo le disponibilità orarie, la scuola organizza corsi di lingua italiana per gli alunni stranieri che non parlano l'italiano o che hanno difficoltà nella comunicazione. La verifica sul tema inclusione viene fatta nell'ambito del PAI (Piano annuale per l'inclusione). Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti da famiglie culturalmente svantaggiate. Dopo la conclusione del I quadrimestre vengono organizzati i corsi di recupero. Vengono organizzati all'interno delle classi interventi individuali o per piccoli gruppi. I docenti si occupano di monitorare, attraverso strumenti di verifica, i risultati raggiunti e l'efficacia degli interventi. Di ciò viene data relazione nei consigli di classe e di interclasse. Generalmente gli interventi sono efficaci, la loro inefficacia è dovuta alla presenza di un disturbo alla frequenza saltuaria che rende difficoltoso il recupero. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con l'attivazione di



progetti o con la partecipazione ad eventi e concorsi interni ed esterni alla scuola. Gli interventi di potenziamento sono molto efficaci, entusiasmano gli alunni e li rendono più curiosi verso la conoscenza e appassionati allo studio. Gli interventi individualizzati utilizzati in classe sono quelli del peer tutoring o del lavoro a piccoli gruppi. In questi casi, l'insegnante di sostegno, se presente, costituisce una risorsa importante.

Punti di debolezza:

La scuola non ha realizzato convegni sul tema dell'intercultura.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Docenti di sostegno

FFUNZIONE STRUMENTALE SOSTEGNO E REFERENTI ALUNNI DSA

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito in sede di GLO sulla base dei punti di forza e di debolezza degli alunni e contiene la descrizione dettagliata degli interventi educativi e didattici e dei criteri di valutazione.

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI spetta al gruppo operativo per l'inclusione (GLO): Dirigente Scolastico, team dei docenti, genitori, figure professionali interne e esterne alla scuola.

#### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---



## Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: E' quello di creare un dialogo costruttivo con la scuola per il bene dell'alunno. La famiglia deve attivarsi subito per ottenere la certificazione diagnostica, consegnarla alla scuola e richiedere il relativo protocollo. La famiglia viene costantemente coinvolta nel processo educativo-didattico dell'alunno.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni fa riferimento agli obiettivi (curricolari, minimi, differenziati) indicati nei PEI e nei PDP. Avviene attraverso prove d'ingresso, di verifiche intermedie e finali, strutturate e adeguate alle reali competenze/potenzialità degli alunni.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità delinea un percorso condiviso da tutti gli operatori scolastici, in modo da attuare un' inclusione ottimale nei diversi ordini di scuola, attraverso l'applicazione delle norme contenute nella legge quadro 104/92 e nei successivi decreti applicativi. Tende a facilitare l'ingresso a scuola degli alunni disabili sostenendoli nella fase di adattamento dei vari ordini di scuola e viene applicata attraverso prassi condivise di carattere: -Amministrativo e burocratico (documentazione); - Comunicativo e relazionale (prima conoscenza); -Educativo-didattico (accoglienza, coinvolgimento del medico psicopedagogico con la condivisione della progettualità con tutti gli insegnanti); -Sociale (rapporti di collaborazione tra scuola famiglia e territorio).



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri  
  
PENTAMESTRE SOLO PER LE  
CLASSI PRIME - SCUOLA  
PRIMARIA

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Prima Collaboratrice - Sostituisce il D.S. in caso di sua assenza o impedimento; - Collabora con il D.S. nell'organizzazione didattico/amministrativa dell' Istituto comprensivo; - Cura l'andamento organizzativo del Plesso "Fermi"; - Collabora con il D.S. in merito all'applicazione delle norme sulla sicurezza sul posto di lavoro (D. Lgs. 81/08); - Cura i rapporti con gli EE.LL e con l'utenza interna e esterna in materia di sicurezza sul posto di lavoro (D. Lgs. 81/08); - Cura i rapporti con i genitori degli alunni del plesso "Fermi" e, in assenza del D.S., anche negli altri plessi segnalando problematiche e necessità; - Collabora con il D.S. e con i Responsabili di plesso per la gestione dell'emergenza in caso di necessità; - Cura gli adempimenti organizzativi in caso di indizione di sciopero del Plesso "Fermi"; - Verifica l'adesione del personale docente ed ATA alle assemblee sindacali del Plesso "Fermi"; - Partecipa alle riunioni di Staff con i Referenti di Plesso e/o i referenti di progetto; - Collabora con

2



la Segreteria del personale per la segnalazione delle assenze e la programmazione del recupero dei permessi orari richiesti. Seconda Collaboratrice - Sostituisce il D.S. in caso di sua assenza o impedimento; -Collabora con il D.S. nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'I.C. (Plesso di via Pisa); - Collabora con il D.S. e vicario in merito all'applicazione della sicurezza sul posto di lavoro (D. Lgs. 81/08); - Prepara, su indicazione del D.S. la documentazione utile per gli Organi Collegiali; - Controlla le assenze dei docenti nelle riunioni previste dal Collegio dei docenti; Collabora nella predisposizione delle circolari rivolte agli alunni, docenti e famiglie; - Redige il verbale del Collegio dei docenti; -Cura, insieme al vicario, i rapporti con i genitori degli alunni e i docenti dei vari plessi, segnalando problematiche e necessità; - Organizza e, in caso di necessità, varia il piano delle attività di concerto con il D.S.; - Collabora con il D.S., con il vicario e con i responsabili per la gestione dell'emergenza in caso di necessità; - Coadiuvando il D.S. nella stesura delle circolari, in assenza o impedimento del 1^ collaboratore; - Cura, all'occorrenza, la consegna e la raccolta di qualsivoglia modulistica ai referenti di plesso della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1^ grado; -Cura la verifica della diffusione nell'area riservata delle circolari trasmesse; - Cura la diffusione, la raccolta e il controllo della modulistica relativa alle adozioni dei libri di testo della scuola secondaria e primaria per i successivi adempimenti Collegiali ed amministrativi; - Cura i rapporti con gli esperti esterni e l'organizzazione della modulistica



	relativa alle adesioni ai vari progetti.	
Funzione strumentale	Area n°1 Gestione del PTOF e INVALSI Area n°2 Sostegno al lavoro dei docenti Area n° 3 Interventi e servizi per gli studenti di intesa con Enti e Istituzioni esterni alla scuola Area n°4 Alunni con disabilità Area n°5 Gestione del sito Area n°6 Orientamento e Continuità	10
Responsabile di plesso	Coordina e utilizza tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico dalle classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Fa rispettare il regolamento d'istituto. Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario.	10
Animatore digitale	Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica. 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione	1



di una cultura digitale condivisa. 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	Il team sostiene e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, nonché l'attività dell'Animatore digitale.	4
Referente Dispersione scolastica	Partecipa agli incontri dell'osservatorio d'area 10 e alla rilevazione-monitoraggio delle assenze, al fine di prevenire fenomeni di dispersione o abbandono scolastico	2
Referente Giochi Matematici	Funzioni: coordinamento, somministrazione e invio risultati dei Giochi matematici del Mediterraneo (prove d'Istituto, provinciali e nazionali).	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto e sostegno alle sezioni di tutto l'istituto riguardo alle attività didattiche - Potenziamento Impiegato in attività di:	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria

Inserimento come docenti nelle classi  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA,  
GEOGRAFIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

L'unità di potenziamento di Lettere opera nell'ambito della classe e si occupa di progetti per il miglioramento dell'offerta formativa  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AJ56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (PIANOFORTE)

Insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado e dell'educazione musicale nella scuola primaria  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

COLLABORARE CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO. COORDINARE I SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI SU DIRETTIVE SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO.

Ufficio acquisti

Organizzazione e gestione burocratica degli acquisti

Ufficio per la didattica

Compito dell'Ufficio per la didattica è quello della gestione dell'area alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni e libri di testo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Predisposizione e gestione graduatorie del personale, valutazione domande supplenti docenti ed ATA e relativa gestione dati informatizzati. Gestione delle pratiche connesse al reclutamento del personale supplente, docente e ATA; individuazione e convocazione. Compilazione graduatorie interne e individuazione soprannumerari. Ricostruzioni di carriera. Pratiche pensioni.

Area amministrativa

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE BUROCRATICA DEI PAGAMENTI  
Registro online <https://www.portaleargo.it> Modulistica da sito scolastico [www.icfalconelapunta.edu.it](http://www.icfalconelapunta.edu.it)

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <http://www.portaleargo.it/didup/>

Pagelle on line <http://www.argofamiglia.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter <http://www.icfalconepunta.gov.it/wordpress/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icfalconepunta.gov.it/wordpress/>

Archivio e protocollo digitale Gecodoc



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Prevenzione e monitoraggio dispersione scolastica

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA E COMUNI LIMITROFI

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Progetto Educazione Stradale  
Progetto educazione alla legalità  
Progetto ed. alla salute  
Progetto ed.ambientale

## Denominazione della rete: SPORT DI CLASSE CONI - MIUR

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALL'USO DEL WEB**

---

ATTIVITA' DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO RELATIVE AL PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL'USO DEL DIGITALE, ALLA COMUNICAZIONE "GENTILE" E AL CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO A CUI LA SCUOLA HA ADERITO CON DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI (28/06/22)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

### **Titolo attività di formazione: PROGETTI MIM DI FORMAZIONE GRATUITI PER DOCENTI**

---

Percorsi formativi a cura dell'Equipe Formativa Territoriale della Sicilia sulla piattaforma ScuolaFutura: 1) InnovaMenti - Metodologia 2) InnovaMenti - TECH

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

### **Titolo attività di formazione: INTERVENTI FORMATIVI**

---



## PREVISTI PER LA SICUREZZA (LEGGE 107/2015 COMMA 38)

- Incontri di informazione sulla Sicurezza rivolto al personale docente e personale ATA, ai sensi della legge 626 e sulle principali innovazioni apportate dal D.Lgs n°81/2008, art. 19 che specifica i compiti organizzativi che devono essere attuati da ogni preposto - Esame del documento di valutazione dei rischi aggiornato secondo le previsioni del D. Lgs. 81/08 - Aggiornamento delle figure sensibili: RSL e Primo Soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

Le priorità formative che la scuola intende adottare sono coerenti con le indicazioni del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PDM) del nostro Istituto e con le disposizioni normative del Piano Miur per la formazione dei docenti. Competenze per una scuola inclusiva sottolinea l'importanza di organizzare azioni formative sulla base dei bisogni d'ambito rilevati. Le iniziative di formazione, alla luce delle innovazioni introdotte con il Decreto Legislativo n. 66/2017, potranno prevedere percorsi ed ambienti di apprendimento digitale per il miglioramento della didattica (standard ed inclusiva) ed il potenziamento delle competenze di base.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: PROGETTO FORMAZIONE DOCENTI**

Progetto formazione docenti con il supporto del polo formativo delle equipe territoriali del Ministero dell'Istruzione. Il progetto si propone l'organizzazione nel nostro Istituto di uno o più laboratori formativi inerenti le metodologie didattiche innovative con l'uso di strumenti digitali.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base



## Piano di formazione del personale ATA

### INTERVENTI FORMATIVI PREVISTI PER LA SICUREZZA (LEGGE 107/2015 COMMA 38)

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--